

La flessione registrata è dovuta solo in parte al calo dei flussi turistici in arrivo in Italia: la congiuntura economica negativa ha limitato di fatto i viaggi d'affari delle imprese italiane

Autonoleggio, settore tormentato



Il noleggio a breve termine, al 30 settembre scorso, ha sviluppato un giro d'affari di oltre 796 milioni di euro, con una flessione del 7% rispetto allo stesso periodo del 2008. Per quanto riguarda i volumi, i giorni di noleggio realizzati sono stati quasi 23 milioni (-9%) e i contratti di noleggio stipulati 3,6 milioni (-8%). La flessione registrata è dovuta solo in parte al calo dei flussi turistici in arrivo in Italia (il numero dei passeggeri negli aeroporti italiani è calato nei primi 9 mesi del 2009 del 5%), ma soprattutto alla congiuntura economica negativa, che ha limitato di fatto i viaggi d'affari delle imprese italiane che, quando possibile, preferiscono fare ricorso al telefono e a video-conferenze.

Quest'anno il flusso di turisti/clienti del rent-a-car provenienti da Nord America e Regno Unito ha subito un brusco calo; è cambiato il modo di viaggiare: la vacanza è sempre più low cost e di breve durata e il noleggio si adatta di conseguenza.

Il netto calo nelle immatricolazioni rapportato alla meno consistente flessione dei giorni di noleggio evidenzia la capacità degli operatori di fare efficienza, adeguandosi al nuovo scenario economico e confermando la qualità del servizio.

Segnali di parziale recupero arrivano però dall'andamento del 3° trimestre che mostra un calo del giro d'affari ridotto al 4% rispetto allo stesso periodo del 2008, mentre era del -11% e del -7% rispettivamente nel primo e nel secondo trimestre 2009.

Questo segnale positivo si riscontra con particolare evidenza nelle stazioni di noleggio situate presso gli aeroporti, che hanno generato nel terzo trimestre un giro d'affari di oltre 210 milioni di euro, con una crescita dello 0,3% rispetto al terzo trimestre del 2008.

<http://www.repubblica.it/2009/11/motori/attualita/novembre-2009/autonoleggio-in-calo/autonoleggio-in-calo.html>

QUATTORRUOTE

Noleggio a lungo termine

"LEVA FISCALE" PER SUPERARE LA CRISI

Publicata il 11/11/2009



Nei primi nove mesi del 2009 il settore del noleggio veicoli ha pesantemente risentito della crisi economica e dell'effetto degli incentivi per auto nuove indirizzati solo ai privati. Da gennaio a settembre il fatturato (4.432 milioni) è aumentato solo del 3% rispetto allo stesso periodo del 2008, la percentuale più bassa negli ultimi 15 anni, e le immatricolazioni sono crollate del 26%, primo segno negativo negli ultimi tre lustri.

"La sensibile flessione delle immatricolazioni", spiega l'Aniasa, l'Associazione dell'industria dell'autonoleggio e dei servizi automobilistici, "è causata da due dinamiche: per quanto riguarda il noleggio a lungo termine le aziende, per ridurre i costi nel clima di incertezza economica, preferiscono prolungare i contratti in essere anziché rinnovare il parco auto; per il breve termine, invece, il dato è conseguenza della contrazione del business legato ai viaggi d'affari e ai flussi turistici".

Una situazione che, come ha sottolineato l'associazione aderente a Confindustria nel corso di un convegno sullo stato di salute del settore svoltosi a Roma nella sede di viale dell'Astronomia, rende "non più rinviabile un allineamento del trattamento fiscale dell'auto aziendale in Italia con il resto dell'Europa. In assenza di tempestivi ed efficaci interventi", sottolinea l'Aniasa, "il settore del noleggio veicoli, insieme al mondo delle flotte, rischia un ulteriore forte rallentamento, mentre le sue oltre 60mila aziende clienti, a causa dei maggiori oneri che sono costrette a sostenere, sono penalizzate sul fronte della competitività".

<http://www.quattorruote.it/news/articolo.cfm?codice=212558>

Mercato

10 Novembre 2009



Noleggino e auto aziendale: servono "misure urgenti"

Il grido d'allarme al convegno romano di Confindustria

Senza un intervento mirato e tempestivo, il settore del noleggino, insieme a quello delle flotte aziendali, **"rischia un ulteriore forte rallentamento**, mentre le sue oltre 60mila aziende clienti, a causa dei maggiori oneri che sono costrette a sostenere, sono penalizzate sul fronte della competitività". Così si legge in una nota dell'**ANIASA** (Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria) che, nel corso del convegno sullo stato di salute del settore tenutosi oggi a Roma in Confindustria, ha lanciato l'allarme.

"Nel 2010 il settore potrebbe registrare una **nuova riduzione delle immatricolazioni**, facendo mancare il suo consueto sostegno al mercato auto (-95mila immatricolazioni) e alle Casse dello Stato (-250 milioni di euro) - ha detto Roberto Lucchini, presidente dell'ANIASA - Chiediamo di prevedere **misure urgenti** in tal senso, come l'allargamento della Tremonti-ter ai veicoli aziendali. Si potrebbe generare un forte impulso alla domanda, rendendo per questi veicoli, anche per un periodo di tempo limitato, l'Iva interamente o maggiormente detraibile. Il minor gettito erogato sarebbe ampiamente bilanciato dalle tasse corrisposte a seguito di un netto aumento delle immatricolazioni (previste più di 100mila auto per l'intero comparto aziendale)".

Nei **primi nove mesi dell'anno** il settore del noleggino ha infatti risentito pesantemente della crisi economica e dell'effetto degli incentivi per auto nuove indirizzati solo ai privati. Gli indicatori di crescita sono molto lontani da quelli degli scorsi anni. Il fatturato (4.432 milioni) aumenta del 3%, ma è la percentuale più bassa registrata negli ultimi 15 anni. Inoltre, si osserva un **vero e proprio tracollo delle immatricolazioni: -26%**. Una flessione dovuta da un lato al fatto che, nel noleggino a lungo termine, le aziende clienti preferiscono prolungare i contratti in essere, anziché rinnovare il parco auto, per ridurre i costi e, per il noleggino a breve termine, il dato è la conseguenza della contrazione del business legato ai viaggi d'affari e ai flussi turistici.

Sia per **agevolare la ripresa dell'economia** (sono oltre 60mila le aziende e 700mila le persone che ogni giorno affidano le proprie esigenze di mobilità al noleggio), sia per supportare il settore automobilistico (il noleggio continua ad essere il principale cliente delle Case costruttrici) è quindi necessario, secondo l'ANIASA, **un intervento del Governo** che prenda in considerazione non solo i privati, ma anche il comparto aziendale con un allineamento del **trattamento fiscale in Italia** con il resto dell'Europa. "Senza contare il ritorno in termini di maggiori entrate di cui beneficerebbe l'Erario: con oltre **1,4 milioni di euro** movimentati ogni anno (tra IVA e altre imposte) - conclude la nota - Infatti, il noleggio è uno dei settori della filiera dell'automotive che contribuisce maggiormente alle entrate fiscali".

Autore: Eleonora Lilli
Data: 10 Novembre 2009

<http://www.omniauto.it/magazine/10124/noleggio-e-auto-aziendale-servono-misure-urgenti>



Mercato

11 Novembre 2009



UNRAE: mercato 2009 in pareggio con il 2008

Decisivi gli incentivi che hanno anche “ripulito” il circolante

Il mercato dell'automobile 2009 si chiuderà con **2.140.000 immatricolazioni**, dunque solo 20mila unità, pari all'1%, in meno rispetto allo scorso anno. “E non è esclusa qualche sorpresina”, ha aggiunto il direttore generale dell'UNRAE Gianni Filippini che ha indicato quelle che sono le **proiezioni del mercato italiano** in occasione del convegno dal titolo “L'autonoleggio costruisce il dopo-crisi” organizzato ieri dall'[ANIASA](#) (Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria).

Si tratta dunque di una cifra ben più alta dei 2 milioni indicati come “desiderabili” dalla maggior parte dei costruttori per far galleggiare l'intero comparto automobilistico. Inoltre, la “sorpresa” potrebbe essere che le Case decidano di premere l'acceleratore sulle consegne per raggiungere e **forse superare le 2.162.122 immatricolazioni** con le quali si è chiuso il 2008. Anche il [Centro Studi Promotor](#) qualche giorno fa aveva pronosticato un 2009 in crescita rispetto al 2008 pur mettendo in evidenza il calo in termini di valore e fatturato. Protagonisti indiscussi di questo exploit sono **gli incentivi** che, secondo i calcoli dell'UNRAE, alla fine dell'anno interesseranno 850mila unità con una coda che si estenderà anche al primo trimestre del 2010 con altre 250mila immatricolazioni frutto di ordini acquisiti nel corso degli ultimi mesi del 2009. Per far capire il cambio di passo impresso dalla campagna governativa, basti pensare che il ritmo tendenziale del mercato fino a febbraio era di 1.710.000 immatricolazioni, mentre ora è di 2.220.000 unità targate.

I risultati non sono solo quantitativi, ma anche qualitativi poiché, ad agosto, quasi il 59% delle auto rottamate erano Euro 2 immatricolate fino a 31 dicembre 1999 mentre **le emissioni medie di CO2 dell'immatricolato nei primi dieci mesi sono passate da 145 a 137,2 g/km**, un miglioramento che non si era registrato neppure nei 15 anni antecedenti, con punte di 134 g/km in ottobre.

Le **previsioni per il mercato del 2010**? Senza incentivi ci si fermerebbe 1,750.000-1.800.000 immatricolazioni, 300mila in più con gli incentivi il cui meccanismo, così come è adesso, non è equilibrato ed è addirittura distorsivo. Filipponi ha quindi detto come dovrebbe essere, qualora ci fosse, una nuova campagna governativa nel 2010: **incentivi estesi alle Euro 2 immatricolate nell'anno 2000** (valutate in oltre 8 milioni di unità, il 23,4% del totale), inserimento di tutte le auto aziendali e revisione per queste ultime della fiscalità ancora troppo punitiva in Italia rispetto agli altri paesi europei. Va detto che le company car sono quelle che stanno soffrendo in tre modi: sono tagliate fuori dagli incentivi, dal nuovo business rappresentato da GPL e metano e fronteggiano la crisi dell'usato fresco messo fuori mercato dal nuovo a prezzi “drogati”. Qualora ci fosse un'armonizzazione solo parziale del regime fiscale sulle auto aziendali a quello europeo, l'UNRAE pensa che l'impatto sul mercato sarebbe di **oltre 100mila immatricolazioni in più**. Qualora, appunto.

Autore: Nicola Desiderio

<http://www.omniauto.it/magazine/10125/unrae-mercato-2009-in-pareggio-con-il-2008>



Lucchini, Aniasa: "L'autonoleggio chiede maggiori attenzioni"

"Senza tempestivi interventi, il settore dell'autonoleggio rischia un ulteriore rallentamento, mentre le sue oltre 60mila aziende clienti, per i maggiori oneri che devono sostenere, perdono in competitività". È l'allarme lanciato dall'Aniasa - Associazione nazionale industria autonoleggio e servizi automobilistici nel corso del convegno 'L'autonoleggio costruisce il dopo-crisi' svoltosi a Roma. Nonostante gli indicatori dei primi mesi del 2009 mostrino qualche segnale di crescita, inferiore rispetto agli scorsi anni, il settore, da gennaio 2009 ad ora, ha fortemente accusato la crisi economica internazionale. Secondo Roberto Lucchini, presidente dell'Aniasa, "è fondamentale una maggiore attenzione a livello governativo verso il ruolo del settore nell'ambito dei flussi e della mobilità turistica e cittadina, tramite la pianificazione di infrastrutture adeguate e di sinergie operative con amministrazioni locali, stazioni ferroviarie e società concessionarie degli aeroporti per poter garantire servizi efficienti a turisti e cittadini".

<http://www.ttgitalia.com/pagine/Lucchini-Aniasa-L-autonoleggio-chiede-maggiori-attenzioni-,Dettaglio001,IT,254511,Home-news.aspx>

Aniasa punta all'intermodalità per lo sviluppo del noleggio a breve termine e del turismo

Aniasa, la società confindustriale che riunisce le società di noleggio, spinge l'acceleratore sulla questione intermodalità dei trasporti. Il tema è stato al centro di un incontro - tra gli interlocutori Federturismo e Assaeroporti- che voluto dimostrare come lo sviluppo della intermodalità possa favorire sia il settore del rent a car e del turismo stesso, del quale il noleggio a breve termine rappresenta un anello importante. Il presidente Aniasa Roberto Lucchini ha chiesto infatti la costituzione di tavoli tecnici e di confronto al Governo, agli aeroporti e ad altri attori del trasporto e del turismo, per pianificare infrastrutture adeguate, negli scali, nelle stazioni, nei punti di snodo del territorio italiano, favorendo l'accesso e la visibilità del noleggio a breve termine. Rimarcando il ritardo del nostro paese su questo modello dell'intermodalità finora mai inserito nella progettualità dei trasporti. “ E' mancata finora una reale politica industriale del turismo che



pensasse anche al collegamento delle infrastrutture- ha sottolineato Lucchini. Dallo sviluppo dell'intermodalità e del rent a car nasce una concreta risposta al turismo di oggi, di qualità e di ricerca di esperienze e di itinerari a tema e da effettuarsi in libertà girando attraverso località e comprensori del nostro territorio. Positiva la risposta di Mario Valducci, presidente Commissione Trasporti della Camera, che ha dichiarato il proprio impegno nel creare questi tavoli di confronto vista l'urgenza della questione intermodalità.

Nella foto presidente Aniasa Roberto Lucchini.

<http://www.turismo-attualita.it/index.php?cmd=news&id=21614>

Auto aziendale e noleggio: “leva fiscale” per superare la crisi



Roma, 10.11.2009 – “Nell’attuale difficile contesto economico appare non più rinviabile un allineamento del trattamento fiscale dell’auto aziendale in Italia con il resto dell’Europa. In assenza di tempestivi ed efficaci interventi, il settore del noleggio veicoli, insieme al mondo delle flotte, rischia un ulteriore forte rallentamento, mentre le sue oltre 60mila aziende clienti, a causa dei maggiori oneri che sono costrette a sostenere, sono penalizzate sul fronte della competitività”.

E’ questo il grido d’allarme lanciato da **ANIASA** (l’Associazione Nazionale Industria dell’Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria) nel corso del convegno sullo stato di salute del settore tenutosi stamane a Roma in Confindustria.

Nei primi nove mesi dell’anno il settore del noleggio veicoli ha pesantemente risentito della crisi economica internazionale, delle difficoltà dell’automotive (gennaio-marzo) e dell’effetto perverso degli incentivi per auto nuove indirizzati solo ai privati.

Gli indicatori dei primi nove mesi del 2009 evidenziano residui segnali di crescita, ben lontani da quelli registrati negli scorsi anni: **il fatturato (4.432 milioni) aumenta del 3% (percentuale più bassa registrata negli ultimi 15 anni) rispetto allo stesso periodo del 2008, ma si osserva un vero e proprio tracollo delle immatricolazioni con il -26%** (il primo segno negativo negli acquisti degli ultimi tre lustri). La sensibile flessione delle immatricolazioni è causata da due dinamiche: nel noleggio a lungo termine le aziende clienti, per ridurre i costi nel clima di incertezza economica, preferiscono prolungare i contratti in essere, anziché rinnovare il parco auto; per il breve termine il dato è conseguenza della contrazione del business legato ai viaggi d’affari e ai flussi turistici.



“In assenza di adeguati interventi”, dichiara Roberto Lucchini, Presidente dell’Aniasa, “nel 2010 il settore potrebbe registrare una nuova riduzione delle immatricolazioni, facendo mancare il suo consueto sostegno al mercato auto (-95mila immatricolazioni) e alle Casse dello Stato (-250 milioni di euro). Chiediamo di prevedere misure urgenti in tal senso, come

l'allargamento della Tremonti-ter ai veicoli aziendali. Si potrebbe generare un forte impulso alla domanda, rendendo per questi veicoli – anche per un periodo di tempo limitato – l'Iva interamente o maggiormente detraibile. Il minor gettito erogato sarebbe ampiamente bilanciato dalle tasse corrisposte a seguito di un netto aumento delle immatricolazioni (previste più di 100mila auto per l'intero comparto aziendale)".

“E' altresì fondamentale”, aggiunge Lucchini, “una maggiore attenzione governativa al ruolo del settore nell'ambito dei flussi e della mobilità turistica e cittadina attraverso la pianificazione di infrastrutture adeguate e di sinergie operative con Amministrazioni locali, stazioni ferroviarie e società concessionarie degli aeroporti per poter garantire servizi efficienti a turisti e cittadini”.



L'auto aziendale è ancora oggi penalizzata da una normativa che non ha pari nel resto dell'Europa: in Italia la detraibilità IVA dei costi di noleggio per le aziende clienti è ferma al 40%, rispetto al 100% (totale) del resto d'Europa e, al contempo, la deducibilità dei costi è ben al di sotto della media dell'Unione.

Tale disallineamento produce come effetto diretto condizioni di minor competitività per le aziende nazionali rispetto alle concorrenti europee che sopportano costi inferiori (i costi di trasporti rappresentano il 6-8% di quelli complessivi aziendali) per un bene rilevante quale il parco auto aziendale.

Sia per agevolare la ripresa dell'economia (sono oltre 60mila le aziende e 700mila le persone che ogni giorno affidano le proprie esigenze di mobilità al noleggio), sia per supportare il settore automobilistico (il noleggio continua ad essere il principale cliente delle Case costruttrici) è quindi necessario un nuovo e più completo intervento del Governo che prenda in considerazione non solo i privati, ma anche il comparto aziendale; senza contare il ritorno in termini di maggiori entrate di cui beneficerebbe l'Erario: con oltre 1,4 milioni di euro movimentati ogni anno (tra IVA e altre imposte), infatti, il noleggio è uno dei settori della filiera dell'automotive che contribuisce maggiormente alle entrate fiscali.

Il noleggio a breve termine

Il noleggio a breve termine (da 1 giorno a un anno) soffre ma è in recupero nell'ultimo trimestre. Si può riassumere così l'andamento del settore nel corso dei primi 9 mesi dell'anno.

Al 30 settembre scorso, il comparto ha sviluppato un giro d'affari di oltre 796 milioni di euro con una flessione del 7% rispetto allo stesso periodo del 2008. Per quanto riguarda i volumi, i giorni di noleggi realizzati sono stati quasi 23 milioni (-9%) e i noleggi 3,6 milioni (-8%). La flessione registrata è dovuta, in parte, al calo dei flussi turistici in arrivo in Italia ed in parte alla congiuntura economica negativa che ha limitato di fatto i viaggi d'affari delle imprese italiane.

Il noleggio a lungo termine

Dall'analisi dei dati sui primi 9 mesi del 2009 per le flotte aziendali a noleggio, trovano conferma le preoccupazioni per i segnali allarmanti avvertiti sul finire del 2008. Pur continuando a registrare un netto calo delle immatricolazioni (-23% dall'inizio dell'anno), il noleggio a lungo termine conferma comunque la sua posizione primaria nell'ambito del mercato auto, rappresentando il 6% dell'immatricolato.

Restano positivi gli indici relativi al fatturato (+5%), anche se in forte calo rispetto alla crescita degli ultimi 10 anni; sintomo di una nuova fase per il comparto, per il quale, in attesa della ripresa del tessuto economico, si delineano opportunità di sviluppo su nuove aree di mercato, mediante adeguati interventi sul prodotto e sulla rete di vendita.

<http://news.italianoleggio.it/2009/11/auto-aziendale-e-noleggio-leva-fiscale-per-superare-la-crisi/>

Mercoledì 04 Novembre 2009 11:53



APPUNTAMENTI / A Roma convegno Aniasa sull'autonoleggio



Roma - E' in programma per il prossimo 10 novembre (inizio ore 9.30) a Roma, nella sede di Confindustria (viale dell'Astronomia 30, Sala Pininfarina), il convegno Aniasa (Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici) dal titolo "L'autonoleggio costruisce il dopo-crisi". Con la partecipazione di operatori del settore, rappresentanti dell'automotive, organismi della Pubblica amministrazione, centri studi e media, il convegno sarà incentrato sull'analisi della situazione del comparto e sulle relative prospettive per il 2010. Nel corso dell'iniziativa saranno forniti dati relativi all'andamento del settore nei primi 3 trimestri del 2009 e stime sul fine anno/proiezioni 2010. L'attenzione sarà, inoltre, focalizzata sulle principali iniziative promosse dall'Aniasa nell'ambito della normativa fiscale (flotte aziendali) e del turismo (rent-a-car).



NEWS DALLE ASSOCIAZIONI

FISE Aniasa Convegno "L'autonoleggio costruisce il dopo-crisi" Roma, 10 novembre 2009

E' in programma per il prossimo 10 novembre 2009 in Confindustria (Sala Pininfarina), con inizio alle ore 9.00, il 2° Convegno Nazionale sul settore dell'autonoleggio dal titolo "L'autonoleggio costruisce il dopo-crisi", promosso da Aniasa. Con la partecipazione di operatori del settore, rappresentanti dell'automotive, organismi della PA, centri studi e media, il convegno sarà incentrato sulla situazione del comparto e sulle relative prospettive per il 2010. Particolare risalto verrà dato al ruolo svolto dal settore nell'ambito dell'incentivazione del turismo nazionale ed estero nonché alle esigenze imprenditoriali connesse alle flotte aziendali.

Il Convegno è realizzato con il Contributo di Fiat Group Automobiles S.p.A..



Convegno Aniasa, 10 novembre, Confindustria - L'autonoleggio oltre la crisi - Programma

Del 04/11/2009 - 17:46:18, in Notizie dal Mondo della Mobilità

E' in programma per il prossimo 10 novembre 2009 (inizio lavori ore 9.30) a Roma in Confindustria (viale dell'Astronomia 30, Sala Pininfarina), il Convegno Aniasa dal titolo "L'autonoleggio costruisce il dopo-crisi".

Con la partecipazione di operatori del settore, rappresentanti dell'automotive, organismi della P.A., centri studi e media, il convegno sarà incentrato sull'analisi della situazione del comparto e sulle relative prospettive per il 2010. Nel corso dell'iniziativa saranno forniti dati relativi all'andamento del settore nei primi 3 trimestri del 2009 e stime sul fine anno/proiezioni 2010.

L'attenzione sarà, inoltre, focalizzata sulle principali iniziative promosse dall'Associazione nell'ambito della normativa fiscale (flotte aziendali) e del turismo (rent-a-car).

Scarica l'Invito

<http://www.uiga.it/articolo.asp?articolo=1765>

INFOAUTOWEB.IT

Convegno Aniasa: l'autonoleggio oltre la crisi

E' in programma per il prossimo 10 novembre 2009 (inizio ore 9.30) a Roma in Confindustria (viale dell'Astronomia 30, Sala Pininfarina), il Convegno Aniasa dal titolo "L'autonoleggio costruisce il dopo-crisi". Con la partecipazione di operatori del settore, rappresentanti dell'automotive, organismi della P.A., centri studi e media, il convegno sarà incentrato sull'analisi della situazione del comparto e sulle relative prospettive per il 2010. Nel corso dell'iniziativa saranno forniti dati relativi all'andamento del settore nei primi 3 trimestri del 2009 e stime sul fine anno/proiezioni 2010. L'attenzione sarà, inoltre, focalizzata sulle principali iniziative promosse dall'Associazione nell'ambito della normativa fiscale (flotte aziendali) e del turismo (rent-a-car).

Fidest – Agenzia giornalistica/press agency

Quotidiano di informazione – Anno 21 n° 317

Convegno Aniasa

Roma 10 novembre 2009 (inizio ore 9.30) in Confindustria (viale dell'Astronomia 30, Sala Pininfarina), il Convegno Aniasa dal titolo "L'autonoleggio costruisce il dopo-crisi". Con la partecipazione di operatori del settore, rappresentanti dell'automotive, organismi della P.A., centri studi e media, il convegno sarà incentrato sull'analisi della situazione del comparto e sulle relative prospettive per il 2010. Nel corso dell'iniziativa saranno forniti dati relativi all'andamento del settore nei primi 3 trimestri del 2009 e stime sul fine anno/proiezioni 2010. L'attenzione sarà, inoltre, focalizzata sulle principali iniziative promosse dall'Associazione nell'ambito della normativa fiscale (flotte aziendali) e del turismo (rent-a-car).